



Sezione di Pescara
"Lucia Gorgoni"



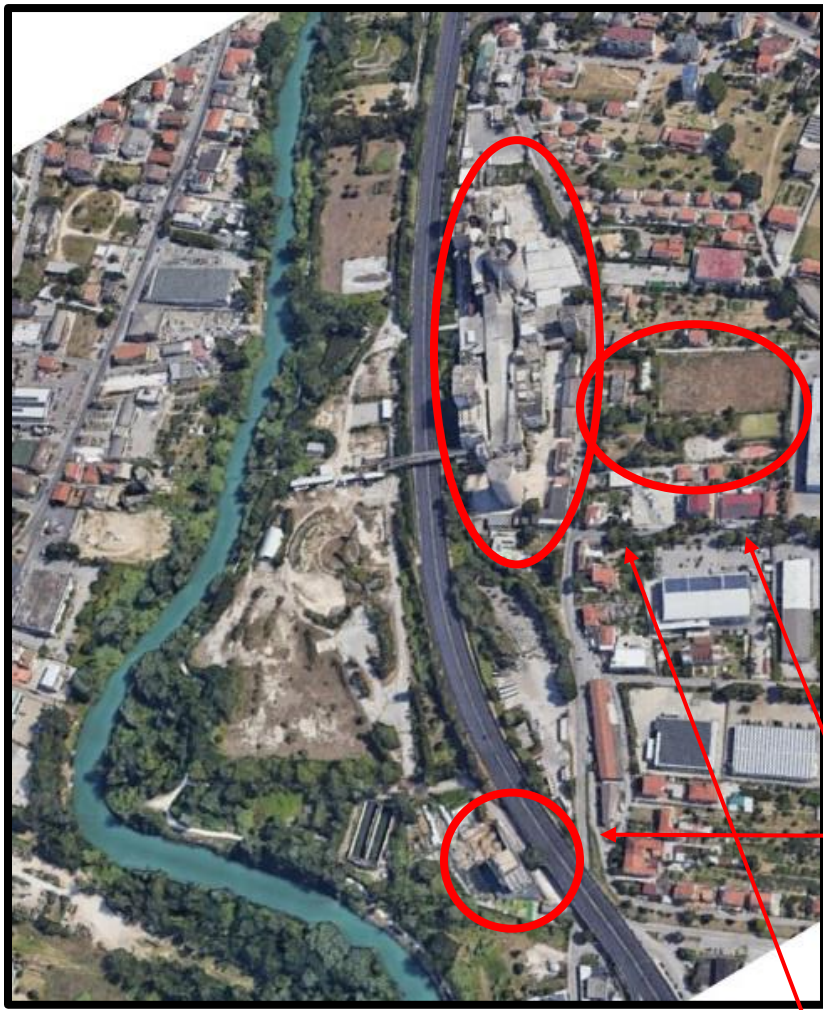
AREE DISMESSE E CITTA' DEI SERVIZI



Museo delle Genti d'Abruzzo – Auditorium «Petruzzi»- Pescara, 29 Novembre 2023

Arch. **Massimo Palladini**, Presidente della Sezione di Italia Nostra, Pescara
Pescara: un grande patrimonio a servizio dei cittadini

LE OPERE INCOMPIUTE



Città della musica



Centro sportivo
ex Cementificio

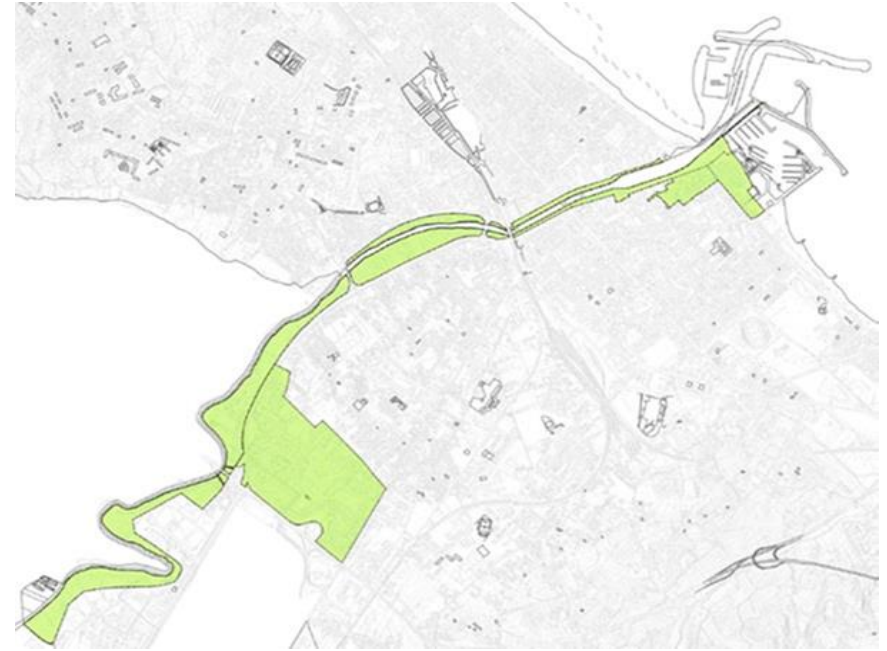


Ex Cementificio





Ex Draga



Parco fluviale



Progetto di riqualificazione dell'area fra lungofiume e Piazza della Madonnina



Mercato del pesce al minuto



Museo del Mare



Il Progetto



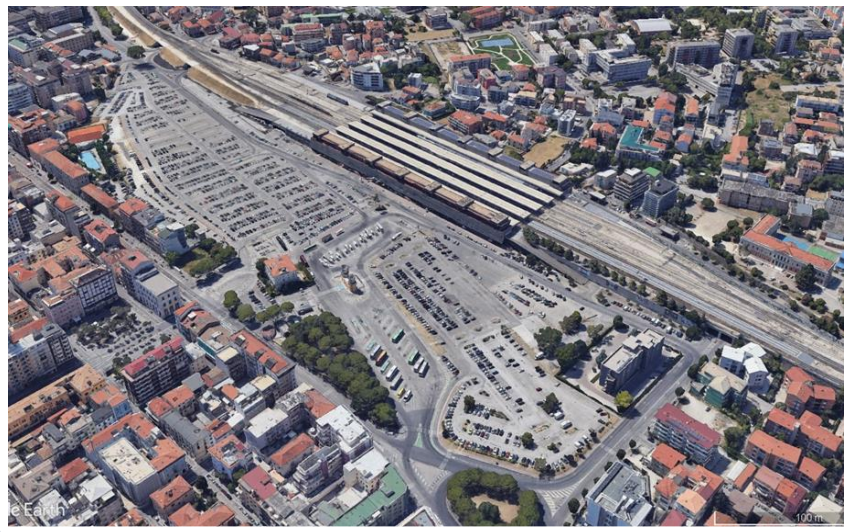
Mercato del pesce all'ingrosso



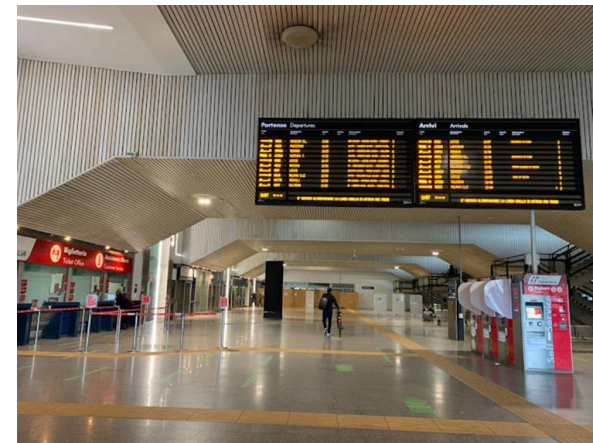


Spazio Matta

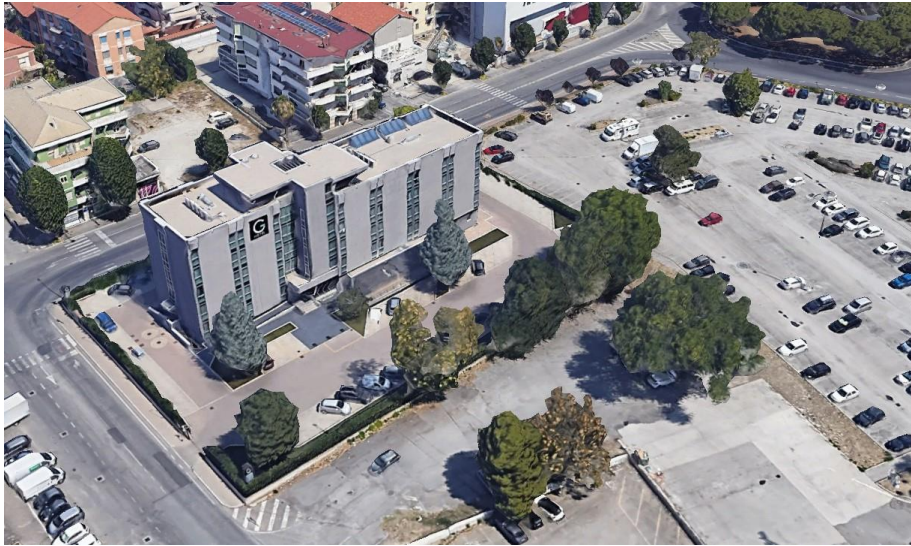




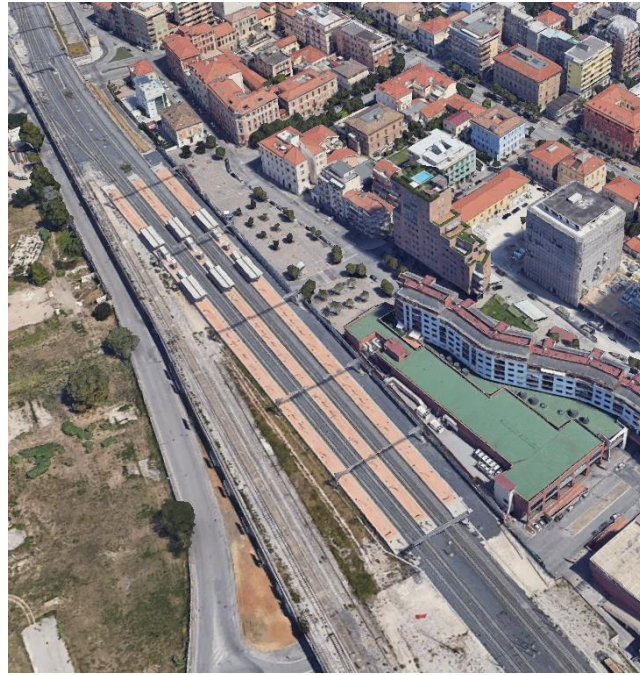
Stazione centrale



Stazione centrale



Stazione ferroviaria di Porta Nuova



Viale Pindaro

Ex Di Bartolomeo

Ex Caserma Di Cocco



Vigili del Fuoco

Università





Ex Di Bartolomeo

Ex Caserma Di Cocco

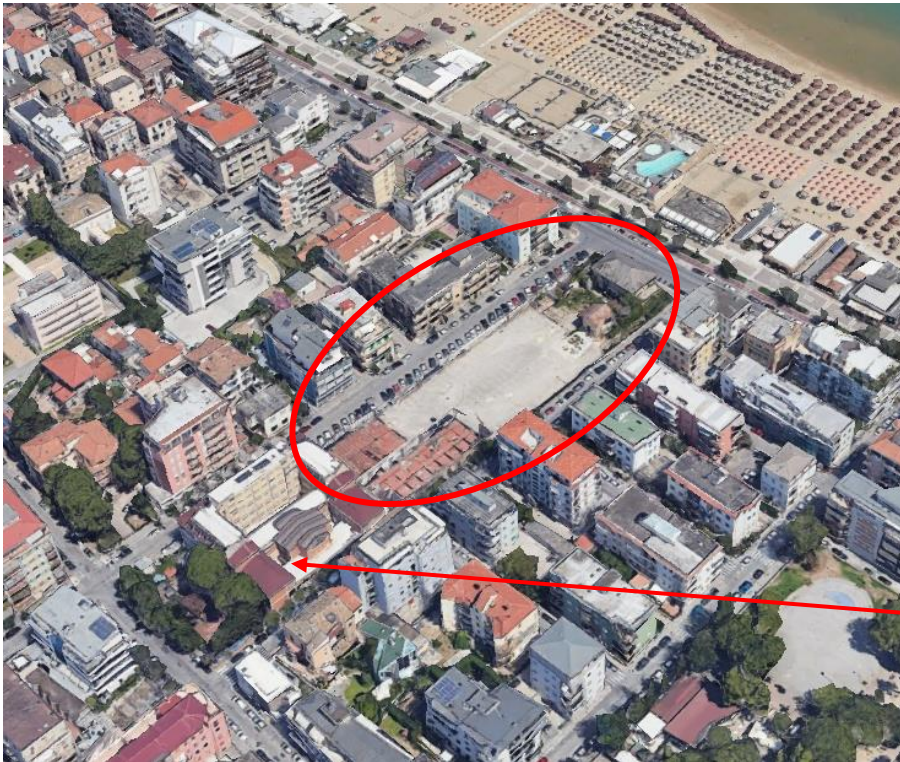
Vigili del Fuoco

Università



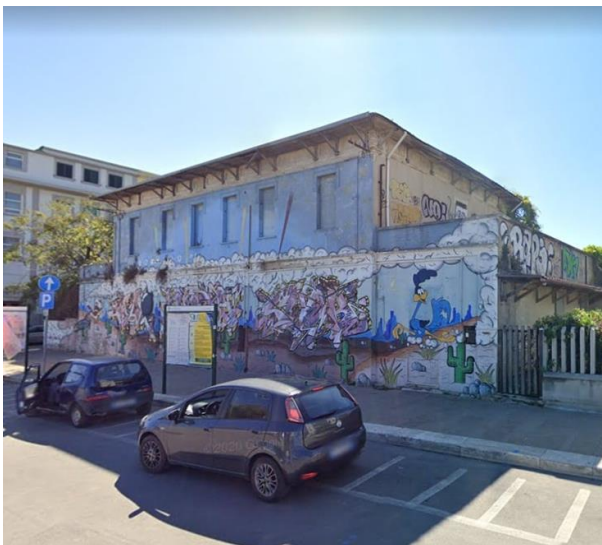
EDIFICI DISMESSI DA RIUTILIZZARE CON ALTRE FUNZIONI

Area ed edifici ex FEA



Istituto Domus Mariae

Ex FEA (Ferrovie Elettriche Abruzzesi)





Auditorium De Cecco



Ex Centro Nazareth



Teatro Michetti



13.a Direzione
Genio Militare



Ala est
Ex Tribunale





Camera di commercio



Ex Enel

Pala Becci



EDIFICI IN VIA DI DISMISSIONE O DA DISMETTERE ED EDIFICI MAL UTILIZZATI



Palazzo del Governo



Ex Campo sportivo Rampigna

Questura di Pescara



Casa Circondariale «San Donato»



Sezione di Pescara
"Lucia Gorgoni"





ASL Pescara

Centro Erogativo Sanitario Pescara Sud - Sede Via Rio Sparto





Area: Albergo De Cecco

Progetto: Polo dell'Università G. D'Annunzio

Ex Deposito carburanti
Di Properzio



Ex COFA



Progetto: Albergo De Cecco



Ex Deposito carburanti
Di Properzio

Ex COFA
(Polo università)





Ex fornace Bizzarri



Via Trino area di mq 14500 (di cui mq.2500
Banco Alimentare – Chiesa Kabod)



STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO CHE DISMETTONO LA FUNZIONE

Casa di Riposo in via Arapietra



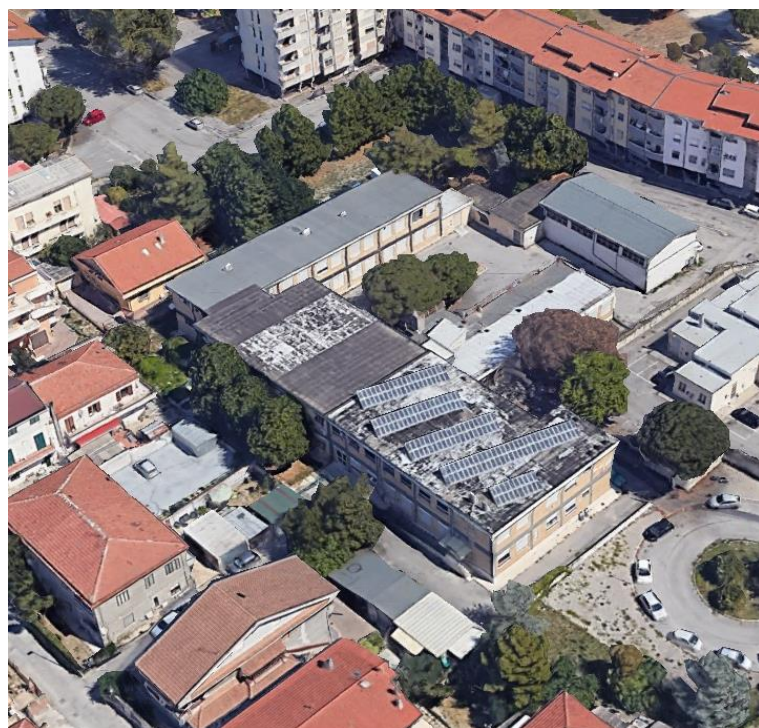
Edifici scolastici dismessi



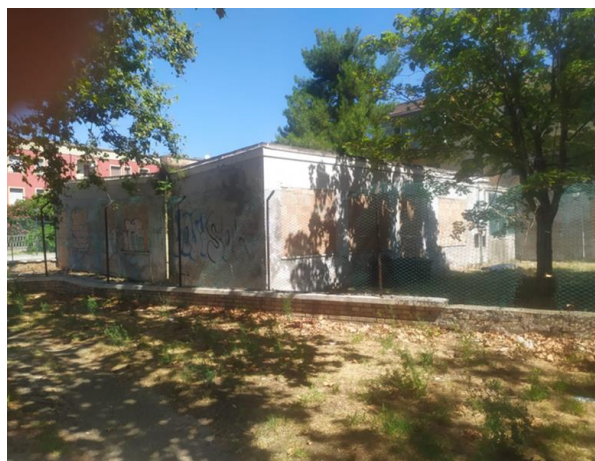
Ex Scuola elementare di Via Giardino



Ex Scuola elementare di Via Colle Marino



Asili nido inutilizzati



AREE DIMENTICATE, INCOMPIUTE, OCCASIONI
TRASCURATE PER LA CITTA'



Ex sede della Regione a Pescara



Ex Osservatorio Avicolo



La Cappella dell'Immacolatella della famiglia Caffè

Quaderni

1

Italia Nostra / Sezione "Lucia Gorgoni" / Pescara

IL RECUPERO DELLA CAPPELLA DELL'IMMACOLATELLA



Per la salvaguardia e il riuso di un riconosciuto bene culturale, la Cappella dell'Immacolata Concezione della famiglia Caffè.



l'interno



COLLE DEL TELEGRAFO

L'Immacolatella di Federico Caffè

Domenica scampagnata con Italia Nostra per riscoprire l'edificio

di Andrea Rapino

PESCARA

Riscoprire la cappella dell'Immacolatella e restituirla all'uso pubblico affinché sia preservata e riscoperta dalla città è quanto chiede la sezione pescarese di Italia Nostra presieduta da Massimo Palladino. Il piccolo edificio religioso si trova a ridosso del colle del telegrafo, tra via Borea e la strada di Colle Marino, e all'incirca conserva arredi sacri realizzati nel Duemila da artigiani locali. Ieri, nella sede in via Milito

ignota, Italia Nostra ha presentato la sua proposta o per domenica alle 10,30 invece l'associazione ha organizzato una "scampagnata" alla cappella edificata tra fine 700 e primo '800, quando è menzionata nel catasto napoleonico di Castellamare.

La cappella votiva appartiene alla famiglia Caffè, dal quale discende l'economista Federico Caffè. L'edificio, secondo Italia Nostra, «soddisfa una sentiria tradizione popolare che è scomparsa sotto i colpi dell'espansione scriteriata, e la memoria di

un figlio illustre della città, che va ricordato tra i costruttori della cultura democratica del Paese e adottato ad esempio per le nuove generazioni». All'Immacolatella, fino agli anni Settanta, andavano in processione i residenti della zona in occasione del lunedì di Pasqua. La Soprintendenza d'Abruzzo nel 1999 ha dichiarato di particolare interesse, e nel 2003 il consiglio comunale approvò una mozione che ne sanciva l'acquisizione, ma nessun passo concreto ne è seguito.

«La presenza del tracciato



L'edificio religioso appartenente alla famiglia dell'economista scomparso

di un acquedotto comunale» assicura l'accessibilità con l'opportunità realizzabile in superficie di apposito percorso pedonale», scrive Piero Peretti nel dossier curato per Italia Nostra, «dalla strada a valle si possono prevedere alcuni posti auto e, con la sistemazione del leggendario dislivello, realizzare piazzali che accrebbero un

elevato potenziale panoramico. L'edificio dovrà essere consolidato e riscritto delle finiture deteriorate, conservando il suo carattere di semplicità. Italia Nostra ha costituito un comitato al quale hanno aderito la presidente di Pescara Abruzzo Paola D'Amant, Giacomo D'Angelo dell'Università della Libera età Federico Caffè, il direttore dell'Anrum Licio Di Biase, Giovanni Leone e Silvestro Profico, rispettivamente nipote e allievo di Federico Caffè, la dirigente del Tiro Azzurro Annamaria Roschi, il presidente regionale di Italia Nostra Mimmo Valente e l'arcivescovo Tommaso Valentini. Italia Nostra propone anche di segnalare con targhe commemorative ed esplicative i luoghi legati alla presenza di Caffè nella città.

Il Centro del 9 maggio 1919

Ipotesi salvataggio per l'Immacolatella

La cappella di fine 700 nella ex tenuta della famiglia Caffè. Italia Nostra lancia la campagna per il recupero. «Potrebbe era la meta fissa delle scampagnate di Pasqua dei pescarese diventare luogo della memoria dell'economista scomparso»

LA SALVA SPERIMENTAZIONE

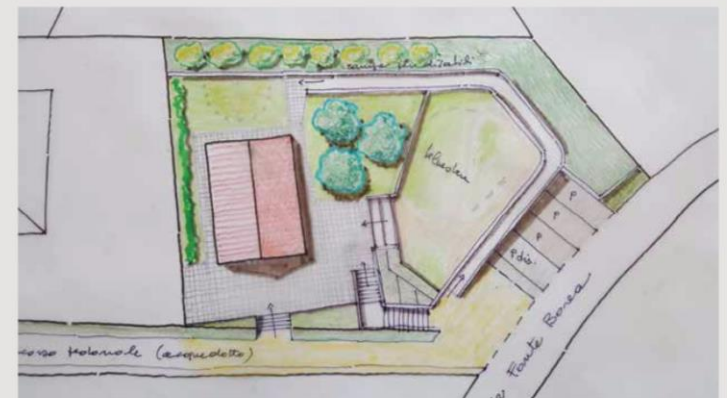
La cappella di fine 700 nella ex tenuta della famiglia Caffè. Italia Nostra lancia la campagna per il recupero. «Potrebbe era la meta fissa delle scampagnate di Pasqua dei pescarese diventare luogo della memoria dell'economista scomparso»



La cappella dell'Immacolatella ai piedi del Colle del Telegrafo, verso l'omonimo della cittadina

Il Messaggero (ed. Abruzzo) del 14 maggio 1919

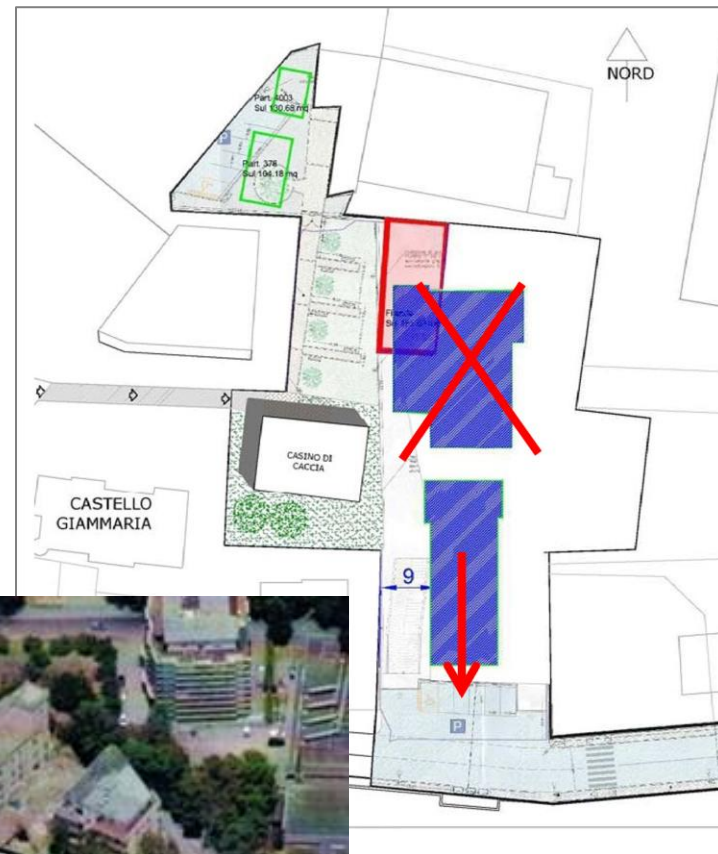
Sistemazione esterna



Prospettiva della Cappella



L'ex Filanda Giammaria



E' fatta!

Senza alcun voto contrario finalmente il Consiglio Comunale di Pescara ha approvato la delibera con la quale si libera l'area dell'ex Filanda Giammaria dal previsto palazzo che ne avrebbe definitivamente cancellata la memoria.

L'area, in accordo con il costruttore, diventa comunale e pubblica e l'intento, con il voto del Consiglio, è quello di realizzarvi un Centro di documentazione del lavoro delle donne nella storia di Pescara.

Il Comitato Pro Filanda ritiene questa delibera anche una propria vittoria, oltre che di tutta la città, e si ripromette di festeggiare il risultato raggiunto con un evento pubblico che coinvolgerà tutta la popolazione.

Il Comitato Pro Filanda:
 Italia Nostra Pescara e Regione Abruzzo - UDI Pescara - NLA Democrazia - SPI Cgil Pescara - CGIL Centro Sindacale di Pescara - INU Abruzzo Molise - OCA DGA Osservatorio Partecipazione Cittadina Ass. Pescara - Comitati Part. Opportunità Comune Pescara - Galina Cantarone - Associazione Sherpa e Elettrica - FAS Pescaraboli - Caracchine Determinative - Legambiente Abruzzo - Associazione Ville e Palazzi demenziali - Comitato Stop al cemento - Comitato Olio il Gasolio no Follia - Perseguitati - Accademia Musicale pescarese - Comitato Olio il Gasolio no Follia - Ambasciatori della Fame - ANPE delegazione provinciale Pescara - Associazione La Frangia - AICBS Pescara - Santa Donna Pescara - FAS Abruzzo e Molise - Architetto Pescara - WWF Oasi Pescara, Touring Club Pescara - Associazione FORMART - L.A.A.D. - Pescara Tiede